

Cosa ci porterà il 2008?

Il Sindaco e il nuovo anno

Intervista, senza ingessature, al nostro Primo Cittadino

Un nuovo anno è un po' come vita che nasce: grandi le speranze, grandi le attese.

Per la nostra Caselle il 2008, pur se bisesto e intermedio, non sfugge alla regola, e chi meglio del nostro Primo Cittadino, il Sindaco Giuseppe Marsaglia Cagnola può aiutarci a capire che cosa potranno portarci i prossimi dodici mesi.

La chiacchierata è come sempre informale, senza ingessature, visto che ci conosciamo da una vita.

-Allora, signor Sindaco, eccoci qua: il nuovo anno s'è affacciato, sei al primo semestre del tuo secondo mandato, che consolidamenti e quali nuove cose dobbiamo attenderci?-

"Intanto, ritengo doveroso ringraziare te e "Cose Nostre": anche quest'anno mi date spazio per comunicare

direttamente con i tanti lettori del nostro giornale. Cosa dobbiamo attenderci dal 2008, mi chiedi. Per capirlo meglio partirei dal fare il punto sull'anno passato, che mi ha regalato grandi soddisfazioni, personali e soprattutto politiche, dal momento che i cittadini di Caselle mi hanno riconfermato alla guida della città, con un largo margine di consenso."

-A ripensarci, come giudichi a mente fredda un successo così subitaneo e largo?-

"Credo di aver amministrato il Paese con tutto l'impegno di cui sono capace, cercando di dare sempre il massimo in termini di disponibilità e competenza.

Mi piace pensare che la nostra Città, e fammelo dire con la maiuscola, sia cresciuta con me, grazie al costante contributo della mia maggioranza supportata da

un'opposizione che s'è rivelata costruttiva, rappresentando oggi una realtà di primaria importanza non solo tra i comuni contermini, ma soprattutto nello scenario metropolitano, avendo inanellato nel corso del tempo ragguardevoli successi, ma anche, ahimè, momenti difficili e negativi, ai quali cerchiamo di far fronte, ben sapendo che, seppur minoritari, sono quelli che spesso godono delle migliori vetrine."

-Bel vantaggio non dover correre da solo e contro...-

"Non nascondo di avere degli ottimi supporters.. Non penso di stupire se dico le tante associazioni, i semplici cittadini, i dipendenti comunali, gli insegnanti ed i pensionati. Quotidianamente mi aiutano a far crescere Caselle rendendola, se possibile, sempre più vivibile."

-Con compagni di viaggio così, cosa deve aspettarsi Caselle?-

"Venendo ai progetti per l'anno in corso, non posso non pensare ad un 2008 vissuto ancora da protagonisti, forti di quell'entusiasmo che ci contraddistingue e che si è rivelato determinante per il raggiungimento di obiettivi prestigiosi.

Ci dedicheremo all'attuazione dei tanti progetti inseriti nel programma di governo, penso, tra i principali, al compimento della Circonvallazione di Mappano, con l'approvazione dell'iter procedurale; alla costruzione della nuova scuola Materna e del Cimitero, sempre nella Frazione Mappano."

-La città sta crescendo molto in termini di costruzioni.-

"Non mancherà un'attenta revisione del Piano Regolatore, con particolare attenzione alla viabilità ed al recupero di aree verdi. Credo però che il nostro futuro sia legato anche ad altro. Non dobbiamo dimenticare il trasferimento degli Stabilimenti ALENIA a Caselle, con il conseguente sviluppo socio-economico per la città, la conclusione dell'iter burocratico del Progetto ATA ed il recupero della vecchia Stazione Ferro-

viaria, che verrà finalmente restituita ai Casellesi."

-Questa è una notizia buona. C'è dell'altro?-

"Anche il Presidio Residenziale "Baulino" sarà oggetto di interesse finalizzato ad individuare soluzioni operative in grado di migliorare le condizioni logistiche ed economiche della struttura..."

-In termini di assistenza ti rimane però la spina dell'Hospice "Giorgio Valsania.-

"Non mancherà l'impegno per l'Hospice, la cui realizzazione dipende dalla volontà dei diversi Enti coinvolti, primo fra tutti la Regione Piemonte."

-Cosa ti proponi per salvaguardare l'ambiente?-

"Non si trascureranno le soluzioni all'avanguardia per il risparmio energetico ed il rispetto della natura: mi riferisco alle soluzioni innovative garantite dalla tecnologia, come il teleriscaldamento, gli impianti fotovoltaici.

Dobbiamo però migliorare la qualità e la fruibilità del "cuore cittadino."

Migliorie viabili ed aree pedonali qualificheranno il centro storico."

-Sembri molto sereno: ma l'ultima parte del 2007 non t'ha un po' amareggiato?-

"La carrellata di propositi non vuole certo offuscare le difficoltà e persino le amarezze che talvolta contraddistinguono l'attività politica. La prendo alla larga, ma quanto sta accadendo in alcune realtà locali del Sud Italia, ad esempio, è uno specchio e rischia di appannare l'immagine di tutti noi, amministratori pubblici, chiamati dalla gente, e non più dalle volubili scelte politiche, a guidare Comuni, Province e Regioni, sacrificando enormi risorse personali, spesso nelle realtà medio piccole, senza palcoscenici privilegiati."

-Senti che sia davvero cambiato tanto il ruolo dell'amministratore locale?-

"Locale e nazionale. A livello nazionale pare che le scelte politiche non si compiano più nelle aule parlamentari,



come sarebbe giusto, ma nei salotti televisivi i cui padroni di casa sembrano più impegnati a sottrarsi vicendevolmente le ospitate, piuttosto che creare vere occasioni di approfondimento. Il rischio è quello buttare via il bambino con l'acqua sporca, accomunando gli insuccessi di taluni sindaci con la carica istituzionale nel suo insieme."

-Cosa si può fare per far sì che riusciate ad avere nuovamente consensi?-

"Semplice, ma complicato: lavorare tanto e lavorare bene. A livello locale è una necessità stare con la gente, accettandone i suggerimenti e le critiche, quando non siano strumentali o fini a se stessi. Il confine tra il desiderio di contribuire al miglioramento della cosa pubblica e lo snaturamento del concetto di democrazia talvolta appare molto labile."

-Pensi a come alcuni ultimi fatti ti hanno portato, si fa per dire, all'onore delle cronache?-

"Taluni, sacrificando il rispetto per il pensiero altrui sull'altare della democrazia, innalzata patologicamente a tutela dei propri desideri, non tardano a considerarsi detentori della verità, scimmiettando talvolta un atteggiamento da

pseudo rivoluzionari nei confronti di ciò che sembra considerare il "regime" costituito."

-T'hanno molto ferito alcuni attacchi a ridosso della fine dell'anno?-

"Mentre l'impegno quotidiano, profuso in ogni campo della vita sociale, garantisce la crescita del Paese, al contrario gli attacchi gratuiti, o derivanti dal semplice desiderio di protagonismo, si giudicano da soli: penso alle parole spese per commentare gli auguri di Natale, evocando uno sterminato spreco di denaro pubblico, commissionati ed inviati dal sottoscritto a proprie spese."

-Cosa si prefigge personalmente il sindaco Giuseppe Marsaglia Cagnola per il 2008?-

"Bisogna tornare a fare politica, parlando di questioni concrete, rammentando l'insegnamento di Giovanni Giolitti, secondo il quale il miglior sedativo per le smanie rivoluzionarie consiste in una poltrona ministeriale, che trasforma un insorto in un burocrate. Comunque il nuovo anno sarà un buon anno per la nostra città, è per questo che mi sento di augurare davvero un Buon 2008 a tutti."

Elis Calegari



CENTRO
forma e benessere a.s.d.

NOI SIAMO RIPARTITI

- CON
- HIP HOP
 - FIT BALL
 - INTERVAL BOXE
 - STEP COREOGRAFICO
 - PILATES THEME
 - CAPOEIRA
 - FULL CONTACT
- e molto altro ancora!

E TU?

Via delle Cartiere 33 - 10072 Caselle Torinese
Info: Tel. 011.991.58.83
e-mail: palestra@centrosportemomenti.it

CENTRO
sport e momenti

CAMPI da CALCIO
CAMPI da TENNIS
CAMPI da BEACH VOLLEY

Via Alle Fabbriche, 125
10072 Caselle Torinese

Giocare al Tennis Club Caselle
è bellissimo !!

Prova !!!



SAT-SCUOLA ADDESTRAMENTO TENNIS
Inizio corsi per adulti e bambini

Per informazioni:

Via alle Fabbriche 125, 10072 Caselle Torinese
Tel. e fax 011.996.21.41 - www.centrosportemomenti.it